

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO UAV ONEMARKETS GLOBALE BILANCIATO

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno (di seguito "Allegato"), contenente la disciplina generale per tutti i fondi interni, e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno UAV ONEMARKETS GLOBALE BILANCIATO. In caso di conflitto tra questi ultimi e quanto indicato nel predetto Allegato, gli articoli specifici qui di seguito indicati prevarranno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere una redditività derivante da investimenti orientati prevalentemente nel comparto azionario globale ed una significativa componente nel comparto obbligazionario, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo, tramite un portafoglio diversificato, integrando nel processo di analisi finanziaria anche criteri legati a fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social and Governance – di seguito anche "ESG").

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati, inclusi ETF (*Exchange Traded Funds*) che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 2009/65/EC ("*Direttiva UCITS*") e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati ai sensi della Direttiva UCITS, sia nazionali che di diritto comunitario, commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

In ogni caso, gli attivi del Fondo Interno sono investiti secondo i seguenti limiti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	80%
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	20%	100%

**gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine non potranno superare il 20% del valore complessivo del Fondo Interno.*

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del Gruppo Allianz e del Gruppo UniCredit, nonché da società del Gruppo del soggetto a cui è affidata la gestione del portafoglio (Società di Gestione del Risparmio o ad altro intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni).

In particolare, la componente del portafoglio investita in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del Gruppo UniCredit non potrà superare il limite del 40% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno.

Il portafoglio del Fondo Interno è ripartito in modo dinamico tra la componente obbligazionaria e quella azionaria: l'investimento nei mercati obbligazionari è indirizzato, in misura principale, verso fondi (OICR e ETF) e, in misura più contenuta, verso titoli di emittenti governativi, societari e organismi sovranazionali, mentre l'esposizione ai mercati azionari è rivolta principalmente verso OICR e ETF e, in misura più contenuta, verso titoli di emittenti societari per lo più ad elevata capitalizzazione (le cui azioni sono caratterizzate da buona liquidabilità). Il Fondo Interno investe in tutte le aree geografiche e nei principali mercati internazionali, compresi i Paesi Emergenti.

La componente azionaria del portafoglio potrà raggiungere il 100% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo di costruire un portafoglio globale diversificato, controllandone al contempo il rischio complessivo. Con riferimento agli OICR, inclusi gli ETF, le scelte di investimento vengono condotte attraverso un processo di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo finalizzato ad identificare quei fondi che abbiano mostrato continuità di performance rispetto al mercato di riferimento, valutando con attenzione le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti l'OICR/ETF. Il Fondo Interno investe in tutte le aree geografiche e nei principali mercati internazionali, compresi i Paesi Emergenti. Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

Il Fondo Interno si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse (c.d. "caratteristiche ESG"), ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 "SFDR".

La promozione delle caratteristiche ESG è raggiunta tramite l'applicazione di severi criteri di esclusione, nonché mediante l'investimento di almeno il 70% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno in OICR ed ETF qualificati come prodotti ex articolo 8 e ex articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088 "SFDR".

Il Fondo Interno, pur promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Si riporta di seguito il benchmark (parametro di riferimento) adottato dalla Società.

L'obiettivo del Fondo Interno è di massimizzare il rendimento dello stesso rispetto al benchmark.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala, in ogni caso, che il rendimento del benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno e al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo Interno stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo Interno è composto dai seguenti:

Benchmark	Peso
ICE BofA Euro Treasury Bill Index	15%
ICE BofA Euro aggregate 3-5yr	25%
MSCI Europe Net Total Return	12%
MSCI North America Net Total Return	36%
MSCI Emerging Markets Net Total Return	12%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo Interno dalla Società è pari a 1,75% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno possono essere investite anche in quote di OICR esclusivamente di classe istituzionale, sul Fondo Interno possono gravare indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo dello 0,90% su base annua in classe istituzionale per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e ad un massimo dell'1,50% su base annua in classe istituzionale per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni di gestione degli OICR dovessero aumentare in misura superiore ai limiti sopra indicati, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

5 - DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene determinato giornalmente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Nel caso in cui i gestori di uno o più OICR in cui sono investiti gli attivi del Fondo Interno sospendano temporaneamente il calcolo del valore delle quote di tali OICR, la Società si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo Interno. La valorizzazione delle quote del Fondo Interno riprenderà quando, successivamente al ripristino delle operazioni di valorizzazione delle quote degli OICR interessati dalla sospensione, la Società sarà in grado di determinare il valore unitario delle quote del Fondo Interno. Detto valore sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio netto del Fondo Interno rilevato a tale data.

Per gli ulteriori dettagli sulla determinazione del valore unitario delle quote del Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO UAV ONEMARKETS GLOBALE ATTIVO

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno (di seguito "Allegato"), contenente la disciplina generale per tutti i fondi interni, e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno UAV ONEMARKETS GLOBALE ATTIVO. In caso di conflitto tra questi ultimi e quanto indicato nel predetto Allegato, gli articoli specifici qui di seguito indicati prevarranno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è alto.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario globale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo tramite un portafoglio diversificato, integrando nel processo di analisi finanziaria anche criteri legati a fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social and Governance – di seguito anche "ESG").

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società, nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche, in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio ("OICR") armonizzati, inclusi ETF (*Exchange Traded Funds*) che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 2009/65/EC ("*Direttiva UCITS*") e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati ai sensi della Direttiva UCITS, sia nazionali che di diritto comunitario, commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

In ogni caso, gli attivi del Fondo Interno sono investiti secondo i seguenti limiti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	60%
Obbligazionario	0%	60%
Azionario	40%	100%

* *gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine non potranno superare il 20% del valore complessivo del Fondo Interno.*

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del Gruppo Allianz e del Gruppo UniCredit, nonché da società del Gruppo del soggetto a cui è affidata la gestione del portafoglio (Società di Gestione del Risparmio o ad altro intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni).

In particolare, la componente del portafoglio investita in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del Gruppo UniCredit non potrà superare il limite del 40% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno.

Il portafoglio del Fondo Interno è ripartito in modo dinamico tra la componente monetaria e quella azionaria: l'investimento nei mercati monetaria è indirizzato, in misura principale, verso fondi (OICR e ETF) e, in misura più contenuta, verso titoli a breve termine di emittenti governativi, societari e organismi sovranazionali, mentre l'esposizione ai mercati azionari è rivolta principalmente verso OICR e ETF e, in misura più contenuta, verso titoli di emittenti societari per lo più ad elevata capitalizzazione (le cui azioni sono caratterizzate da buona liquidabilità). Il Fondo Interno investe in tutte le aree geografiche e nei principali mercati internazionali, compresi i Paesi Emergenti.

La componente azionaria del portafoglio potrà raggiungere il 100% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo di costruire un portafoglio globale diversificato, controllandone al contempo il rischio complessivo. Con riferimento agli OICR, inclusi gli ETF, le scelte di investimento vengono condotte attraverso un processo di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo finalizzato ad identificare quei fondi che abbiano mostrato continuità di performance rispetto al mercato di riferimento, valutando con attenzione le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti l'OICR/ETF. Il Fondo Interno investe in tutte le aree geografiche e nei principali mercati internazionali, compresi i Paesi Emergenti. Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

Il Fondo Interno si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse (c.d. "caratteristiche ESG"), ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 "SFDR".

La promozione delle caratteristiche ESG è raggiunta tramite l'applicazione di severi criteri di esclusione, nonché mediante l'investimento di almeno il 70% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno in OICR ed ETF qualificati come prodotti ex articolo 8 e ex articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088 "SFDR".

Il Fondo Interno, pur promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Si riporta di seguito il benchmark (parametro di riferimento) adottato dalla Società.

L'obiettivo del Fondo Interno è di massimizzare il rendimento dello stesso rispetto al benchmark.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il rendimento del benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto dai seguenti:

Benchmark	Peso
ICE BofA Euro Treasury Bill Index	15%
MSCI Europe Net Total Return	17%
MSCI North America Net Total Return	51%
MSCI Emerging Markets Net Total Return	17%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo Interno dalla Società è pari a 1,85% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno possono essere investite anche in quote di OICR esclusivamente di classe istituzionale, sul Fondo Interno stesso possono gravare indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo dello 0,90% su base annua in classe istituzionale per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e ad un massimo dell'1,50% su base annua in classe istituzionale per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni di gestione degli OICR dovessero aumentare in misura superiore ai limiti sopra indicati, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

5 - DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene determinato giornalmente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Nel caso in cui i gestori di uno o più OICR in cui sono investiti gli attivi del Fondo Interno sospendano temporaneamente il calcolo del valore delle quote di tali OICR, la Società si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo Interno. La valorizzazione delle quote del Fondo Interno riprenderà quando, successivamente al ripristino delle operazioni di valorizzazione delle quote degli OICR interessati dalla sospensione, la Società sarà in grado di determinare il valore unitario delle quote del Fondo Interno. Detto valore sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio netto del Fondo Interno rilevato a tale data.

Per gli ulteriori dettagli sulla determinazione del valore unitario delle quote del Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

1 - ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO

UniCredit Allianz Vita S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, denominato Fondo Interno che costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro Fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Il Fondo Interno è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La Società si riserva di affidare la gestione del Fondo Interno e le scelte di investimento dei premi destinati allo stesso, a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti attraverso un adeguato e sistematico servizio di *asset allocation*. In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti dei contraenti, per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno con altro Fondo della Società avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per il Contraente, secondo quanto indicato al successivo punto 7.

Qualora siano presenti Fondi che prevedono il riconoscimento di una protezione del capitale, la Società non ne consente la fusione con altri fondi interni.

La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.

2 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

I rischi connessi all'investimento nel Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore unitario delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo** tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

3 - COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dalla Società in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con i Contratti di assicurazione sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dalla Società in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente a i Contratti di assicurazione sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene determinato giornalmente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il Fondo medesimo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo Interno al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo Interno, di cui al successivo punto 5.

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Le attività non quotate saranno valutate al prezzo di scambio rilevato dai circuiti telematici internazionali o, qualora, mancante o non significativo, al costo di acquisto, quindi svalutate ovvero rivalutate al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati dai responsabili organi/funzioni competenti in base alle vigenti regole interne alla Società, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società all'indirizzo www.unicreditallianzvita.it.

Alla data di costituzione del Fondo Interno il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a 5,00 Euro.

5 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Il Fondo Interno prevede le seguenti spese:

- a) commissione di gestione applicata dalla Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno stesso; è applicata sul patrimonio del Fondo Interno al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle seguenti lettere c) e d) del presente punto. Il valore viene indicato al punto 4. "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno. Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal Contratto a cui il Fondo è collegato, pari - su base annua- allo 0,10% ed è per il resto interamente destinata al servizio di asset allocation e ai costi per l'amministrazione dei contratti.
- b) costo d'immunizzazione, qualora siano presenti Fondi che prevedono il riconoscimento di una protezione del capitale, il cui valore viene indicato al punto 4. "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno;
- c) oneri di intermediazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, posti a carico del Fondo Interno, quali gli oneri fiscali e le spese per l'eventuale deposito presso soggetti abilitati. Tra gli oneri di intermediazione sono da considerare anche gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;
- d) compensi dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione di cui al successivo punto 6.
- e) commissione di gestione applicata dalla Società di Gestione del Risparmio: in considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino al massimo riportato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentino in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Il valore massimo delle suddette commissioni, alla data di costituzione del Fondo Interno è riportato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno.

Per quegli OICR utilizzati che prevedono il riconoscimento di utilità, diversificate per singole Società di Gestione del Risparmio, queste saranno definite in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR e saranno interamente riconosciute, per il tramite della Società, al patrimonio dei fondi interni con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote. Risulterà in tal modo ridotto l'impatto delle commissioni di gestione addebitate al fondo stesso.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il fondo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

6 - REVISIONE CONTABILE

Il Fondo Interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni che ne attesta la rispondenza della gestione al Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo Interno; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente, trascorsi novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, presso la sede della Società o sul sito internet della Società stessa.

7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

Il Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa vigente primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (regolamentazione delle competenti Autorità di Vigilanza italiane e comunitarie) oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente punto 1., è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno con altro Fondo della Società avente caratteristiche del tutto simili, ad eccezione - qualora fossero presenti - dei Fondi Interni che riconoscono una protezione del capitale.

In tal caso, la Società provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Contraente, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto del Contratto o il trasferimento ad altro Fondo Interno senza l'applicazione di alcun onere.

Data ultimo aggiornamento: 03/04/2024